



Educazione sentimentale

Come valorizzare le differenze e prevenire le discriminazioni di genere

WORKSHOP

Sabato 9 gennaio 2016

c/o Save the Children
Via Volturno, 58, Roma

10.30 – 11.00 *Silvia Allegro – EDI Onlus*

Introduzione alla giornata

11.00 – 12.00 *Monica Pasquino e Sara Marini - Associazione "Scosse"*

Educare alle differenze: contrastare gli stereotipi di genere e le campagne di disinformazione

12.00- 13.00 *Cristina Gamberi e Giulia Selmi - Associazione "Il Progetto Alice"*

Cosa significa educare al genere? Spunti teorici e strumenti operativi per la scuola secondaria di primo e secondo grado

13.00- 14.00 Pranzo

14.00 – 15.45 Lavoro in gruppi paralleli

15.45 - 16.30 Restituzione dei lavori di gruppo e saluti

LAVORO IN GRUPPI PARALLELI

GRUPPO 1. Mettersi in gioco come professionisti nella sfida dell'educazione al genere

a cura dell'Associazione Il Progetto Alice

Il gruppo verrà coinvolto in un laboratorio esperienziale basato sull'analisi del caso con l'obiettivo di riflettere a livello personale e collettivo sul ruolo dell'educatore e dell'educatrice dal punto di vista di genere. Quali emozioni e sensazioni suscitano casi specifici legati alla dimensione di genere? In che modo è possibile indossare le lenti del genere per leggere e analizzare situazioni complesse? In che modo ci si può mettere in gioco nella sfida posta dall'educazione alle differenze? Attraverso l'impiego di tecniche e metodologie interattive, sarà possibile per i partecipanti calarsi fino in fondo nelle situazioni che si vogliono esaminare, immedesimandosi nel caso preso in considerazione, sia mettendo in gioco le proprie esperienze personali e la propria emotività, sia creando le condizioni per progettare attività creative attente alla dimensione del genere.

GRUPPO 2. Educazione e responsabilità: crescere senza stereotipi

a cura dell'Associazione Scosse

Percorso esperienziale su educazione e genere: generi in costruzione; origine, trasmissione e ricaduta degli stereotipi; strumenti e buone prassi. I/le partecipanti saranno chiamate/i a condividere il proprio vissuto personale e professionale al fine di svelare gli stereotipi in cui siamo immersi@ e che veicoliamo all'interno delle relazioni educative. Verranno messi@ a confronto con le ricadute che tali modelli culturali hanno nella crescita e definizione di bambini@ in formazione. Si presenteranno esempi di buone prassi e si testeranno strumenti volti a decostruire dinamiche stereotipanti e discriminatorie nelle proposte didattiche, nell'educazione alle emozioni, ai sentimenti e alle relazioni.

Formatrici:

***Cristina Gamberi e Giulia Selmi – “Il Progetto Alice”, Bologna
www.ilprogettoalice.wordpress.com***

Monica Pasquino e Sara Marini - “Scosse”, Roma. www.scosse.org